



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

DETERMINAZIONE SINDACALE

n. 48

data 02 ottobre 2018

OGGETTO	Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché del Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n.33/2013.
----------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 02 (due) del mese di ottobre, in Favara e nella Residenza Municipale,

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

VISTO, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17

dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante” Riordino della disciplina riguardante gli obbligo di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;

VISTO in Particolare, l'art.43 di detto decreto che testualmente stabilisce:

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma7, della legge 06 novembre 2012, n.190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza di seguito << Responsabile>>, e il suo nominativo è indicato nel P.T.T.I. . Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando, la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'O.I.V., all'Autorità Nazionale Anticorruzione dei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
 2. Il Responsabile provvede all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione.
 3. I Dirigenti Responsabili degli uffici dell'Amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
 4. Il Responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito del presente decreto.
 5. In relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'O.I.V. ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.
- Preso atto, che il D.Lgs. n. 33/2013 ha definito, all'art. 43, la figura e le funzioni del Responsabile per la Trasparenza, che deve essere nominato in tutte le pubbliche amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento sugli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

DATO ATTO, dell'avvenuto trasferimento del dott. Gabriele Pecoraro, che ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale e di Responsabile della prevenzione della trasparenza e della corruzione fino al 31 agosto 2018;

DATO ATTO, altresì, dell'individuazione del nuovo Segretario Comunale nella persona dell'Avv. Simona Maria Nicastro che ha assunto servizio in data 17 settembre 2018

CONSIDERATA la necessità di assicurare il presidio delle attività connesse alla prevenzione della corruzione e della trasparenza per tutta la durata del mandato sindacale;

VALUTATO che il Segretario Comunale Avv. Simona Maria Nicastro, è in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge per il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

RITENUTO necessario, pertanto procedere alla nomina di tale Responsabile,

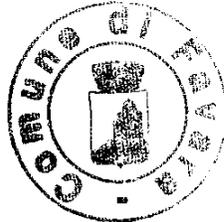
DETERMINA

- 1) Di individuare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016 nel Segretario Comunale, Avv. Simona Maria Nicastro, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 2) Che con la sottoscrizione in calce il medesimo prende atto dell'incarico e che nessun compenso verrà attribuito per lo svolgimento dello stesso;
- 3) Di stabilire che la durata dell'incarico ha decorrenza dalla data odierna, sino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- 4) Di stabilire che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come sopra individuato, avrà il compito di verificare l'efficace attuazione del Piano suddetto, nonché di predisporre l'aggiornamento;
- 5) Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Favara, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e sarà comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta,

Per presa d'atto
Il Segretario Comunale
(Avv. Simona Maria Nicastro)

Simona Maria Nicastro



IL SINDACO
(Dott.ssa Anna Alba)

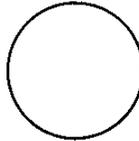
Anna Alba

N. _____ **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal **3 OTT 2018** al _____

Data, _____



Il Responsabile del servizio
